



Ministero dell'Economia e delle Finanze

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

DIREZIONE PER LA RAZIONALIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI, DEGLI ACQUISTI, DELLA LOGISTICA E GLI AFFARI GENERALI

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO V

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. (Codice dei Contratti Pubblici) ed in particolare l'art. 32, comma 2, in base al quale *"prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte"*;

VISTO l'art. 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i., ai sensi del quale *"tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie [.....] sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro"*, ai sensi dell' art. 26, comma 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488;

VISTO l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i., ai sensi del quale *"le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie [.....] per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207"*;

VISTO l'art. 1 del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, recante *"Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini"*, in cui si dispone che *"successivamente all'entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, i contratti stipulati in violazione dell'art. 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa"*;

VISTO l'art. 9, comma 3, del D.L. n. 66 del 24 aprile 2014, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89 e s.m.i., secondo cui *"Fermo restando quanto previsto all'articolo 1, commi 449 e 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, all'articolo 2, comma 574, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, all'articolo 1, comma 7, all'articolo 4, comma 3-quater e all'articolo 15, comma 13, lettera d) del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze [.....] sono individuate le categorie di beni e di servizi nonché le soglie al superamento delle quali le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché le regioni, gli enti regionali, gli enti locali di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché loro consorzi e associazioni, e gli enti del servizio sanitario nazionale ricorrono a Consip S.p.A. o agli altri soggetti aggregatori di cui ai commi 1 e 2 per lo svolgimento delle relative procedure"*;

VISTO la Circolare congiunta del Dipartimento dell'Amministrazione Generale del Personale e dei Servizi e del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, del 25 agosto 2015, che ribadisce l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni statali di approvvigionarsi per il tramite di Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 36, comma 7, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., ai sensi del quale, con riferimento ai contratti sotto soglia, *"l'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.), con proprie linee guida, stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori"*;

VISTO il contenuto delle Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"* approvate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016;

VISTO l'art. 31, comma 1, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., ai sensi del quale *"per ogni procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione, le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avviso relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione"*;

VISTO il richiamo dell'art. 36 all'art. 30 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 del 2016 e s.m.i., in forza del quale nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, anche di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35, le stazioni appaltanti rispettano i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e rotazione;

VISTA la mail del 08/05/2019 inoltrata dal consegnatario della sede MEF di viale Pierluigi Nervi, 270 in Latina, dove viene fatto presente, l'impossibilità di utilizzo per motivi di sicurezza (sovraccarico impianto elettrico preesistente) degli asciugamani elettrici nei bagni della stessa sede chiedendo in sostituzione, l'installazione di 17 dispenser per carta asciugamani insieme alla fornitura di 500 rotoli di carta asciugamani a copertura del periodo maggio/dicembre 2019;

TENUTO conto che, la richiesta inoltrata dal consegnatario della sede MEF di via Pierluigi Nervi, 270 in Latina, riveste carattere di urgenza;

CONSIDERATO che per il Servizio non è attiva o sottoscrivibile nessuna convenzione, stipulata da Consip S.p.A., ai sensi dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 e s.m.i.;

CONSIDERATO che risulta in essere per la stessa sede e per l'anno 2019, un contratto stipulato sul MePA con la ditta Happy office Gifts per la fornitura di materiale igienico (carta igienica e sapone liquido per mani) con comodato di uso dei dispenser per lo stesso materiale;

RITENUTO che, in ragione dell'entità economica degli interventi necessari e dell'opportunità di contenere entro limiti temporali il più possibile ristretti la durata del procedimento, appare preferibile il ricorso alle procedure semplificate previste dal Codice dei Contratti Pubblici;

VISTA la richiesta di preventivo di spesa, inoltrata da quest'ufficio alla ditta Happy Office Gifts srls in data 09/05/2019, per la fornitura 500 rotoli di carta asciugamani e l'installazione in comodato d'uso di 17 dispenser per la stessa carta;

VISTO il preventivo di spesa della ditta Happy Office Gifts srls trasmesso via mail in data 09/05/2019 per la fornitura di 500 rotoli di carta asciugamani e l'installazione in comodato d'uso di 17 dispenser per la stessa carta, al costo complessivo di euro 1.150,00 iva esclusa;

DETERMINA

1. di avviare una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., per la fornitura di materiale igienico (carta asciugamano) con comodato d'uso di 17 dispenser per lo stesso materiale, a beneficio della sede distaccata del Ministero dell'Economia e delle Finanze di viale

Pierluigi Nervi n. 270, in Latina (LT), tramite la piattaforma del Mercato Elettronico con la modalità della T.D. (trattativa diretta) rivolta all'operatore economico Happy office Gifts già fornitore presso la stessa sede di materiale igienico (carta igienica e il sapone liquido per mani) e abilitato alla categoria merceologica oggetto della fornitura da affidare, nel rispetto del principio di rotazione indicato nell'art. 36, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e nelle Linee Guida A.N.A.C. n. 4, di attuazione del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

2. di nominare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) il Sig. Larosa Giuseppe, in servizio presso l'Ufficio V della Direzione per la Razionalizzazione degli Immobili, degli Acquisti, della Logistica e gli Affari Generali, Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi;

3. di nominare Responsabile dell'esecuzione del contratto il Sig. Tortora Antonio consegnatario della Sede interessata dalla fornitura;

4. di quantificare l'importo complessivo dell'appalto in € **1.150,00** (I.V.A. esclusa);

5. di prevedere, sulle somme così stanziare, un accantonamento in misura non superiore al 2% (due per cento) del valore dell'importo posto a base d'asta (I.V.A. esclusa), da destinare al fondo incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 50 del 2016 e s.m.i.;

6. di disporre, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., la pubblicazione del presente atto sul sito web istituzionale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, al fine di garantire il rispetto degli obblighi di trasparenza, in applicazione delle disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 33 del 2013 e successive modifiche ad opera del Decreto Legislativo n. 97 del 2016.

Roma, 13 maggio 2019

Il DIRIGENTE DELL'UFFICIO V
Dott.^{ssa} Elena Luciano